

Donne e Pedali, il mondiale comincia dalle miss

Pubblicato: Domenica 21 Settembre 2008

 Dal casinò alla Fiera, il Cycling stadium regala oltre agli eventi tutte le atmosfere possibili, in questa bella settimana di settembre.

E finchè la competizione non intende entrare nel vivo, diventando gara e sudore dei ciclisti, gli incontri mantengono spirito ludico e chiacchiere da strapaese, che la gente gradisce e premia con la partecipazione in massa.

Ed è con questo spirito ludico e strapaesano che è stata affrontata la serata in cui sono state incoronate le **sei miss mondiali**, ragazze scelte tra 27 finaliste cui spetterà il ruolo, nel corso delle dirette televisive mondiali, di angeli e hostess degli sportivi vincitori: sempre accanto a un ciclista stanco ma felice, a una magnum di spumante, a una telecamera.

Scelta e premiazione delle fortunate sono avvenute nella serata del 20 settembre, serata iniziata alle 22 in un pot pourri di sfilate a tema, brani di cantanti emergenti, sorrisi smaglianti per i giurati in prima fila.

 Che vedevano impegnato come implacabile tritاسguardi di signorine l'assessore regionale allo sport **Piergianni Prosperini**, che ha esibito un piglio da professionista nella valutazione di miss, tant'è che per giudicarle meglio se l'è vagliate persino in coda sulla scaletta, prima della manifestazione.

Con lui una guest star dallo charme ciclistico: **Claudio Chiappucci**, dal ricciolo più "el diablo" del solito, in qualità di presidente di giuria, composta da ben due file di alti rappresentanti di sponsor, rappresentanti della stampa specializzata e no, e collaboratori.

Tra i quali c'era anche la presidenza di Varese 2008 al gran completo – **Amedeo Colombo, Renzo Oldani e Silvio Pezzotta** – e il numero 4 di Whirlpool Europe, nonché responsabile della comunicazione della multinazionale, **Giuseppe Geneletti**.

Tra i cantanti emergenti, anche vere e proprie case history, come quella di **Fabio Cancellara**, cugino del campione olimpico e mondiale a cronometro svizzero **Fabian Cancellara**, svizzero, che a Varese però probabilmente non verrà. Fabio invece sì, e ha regalato al pubblico la bellezza di tre pezzi composti da lui, tra cui uno inedito.

Alla serata da miss poi non potevano mancare gli abiti d'alta moda, quelli dal gusto lacuale vagamente anni sessanta della **Maison Cordini di Laveno**, che fornirà tutti gli abiti da cerimonia dei mondiali. O gli stacchetti anche curiosi come quello dell'organizzatore fai da te, **Piero Monticelli**, che oltre a far girare per bene tutta la baracca ha avuto il tempo di esibirsi al sax.

 Le ragazze come a solito erano tutte belle e quasi tutte assolutamente a loro agio sulla passerella. Non solo: malgrado la giovane età erano abbastanza "scafate" da reggere le battute di Chiappucci e Prosperini, e persino non tirarsi indietro di fronte alla palese richiesta del numero del cellulare.

Pronte quindi a destreggiarsi col peggio di questa professione, che hanno l'aria quasi tutte di avere come sogno nel cassetto: e questa manifestazione non è per loro di poco conto, perchè regala una esposizione televisiva effimera ma mondiale, che per una ragazza in grado di bucare lo schermo potrebbe pure essere il primo passo. E se così non sarà, poco male: saranno sopravvissute anche a questa esperienza, il che fortifica e non guasta.

 Alla fine, cioè dopo la mezzanotte, è arrivato anche il responso: le sei prescelte (7 a dire il vero, perchè prevista anche una riserva) sulle 27 finaliste sono quasi tutte della zona: **Martina Tranchida, 18 anni, di Varese; Silvia Maggio, 19 anni, di Meriggio con Casone; Eliana Badanai, 27 anni, di Castiglione Olona; Gloria Bertazzoni, 18 anni, di Varese; Valentina Gorla, 17 anni, di Solbiate Olona; Gessica David, 25 anni, di Lecco. Unica fuori regione la 20enne Veronica Marconati, 20 anni, di Mogliano Veneto.**

Tra loro, inoltre, è stata scelta la Miss in senso stretto, la prima classificata, anche se poi da lavorare ci sarà per tutte: si tratta di **della bruna Gessica David (a sinistra dell'organizzatore Monticelli, nella foto)**. Ora anche per loro, con tutti i sorrisi e la loro vitalità, il motto è uno solo: pedalare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it